

VERBALE N ° 6

Il giorno 26 marzo 2021 alle ore 17:15 si è tenuto, in modalità telematica tramite la piattaforma "GoToMeeting", il Collegio dei Docenti unificato per prendere in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. inserimento progetti nel PTOF: scuola dell'infanzia "Vieni a giocare con me" e scuola secondaria di primo grado "La salute vien mangiando";
3. andamento DAD ed eventuali criticità;
4. proposte del Team Digitale sulla formazione docenti;
5. varie ed eventuali.

Prima dell'inizio della riunione il Dirigente scolastico chiede al Collegio dei docenti di modificare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, integrando il seguente punto:

"Adesione alla rete "Riconessioni"; da inserire eventualmente al penultimo punto.

In assenza di elementi ostativi, la proposta viene accettata dal Collegio dei docenti, all'unanimità.

Pertanto, l'ordine del giorno risulta così modificato:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. inserimento progetti nel PTOF: scuola dell'infanzia "Vieni a giocare con me" e scuola secondaria di primo grado "La salute vien mangiando";
3. andamento DAD ed eventuali criticità;
4. Proposte del Team Digitale sulla formazione docenti;
5. adesione alla rete "Riconessioni";
6. varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico Giancarlo Lentini.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Valeria Rolando.

Risultano assenti giustificati i docenti Maria Rosaria Di Girolamo, Paola Furnari, Luisa Giannone, Carmela Giannotta, Nicolò La Grutta, Miriam Maccotta, Cornelia Mason, Elena Raineri, Cristina Villata.

È presente in qualità di uditrice l'insegnante Elisa Belletta.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il verbale n. 5 relativo alla seduta del 25/02/2021, inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei docenti, a maggioranza, con 4 astenuti.

PUNTO 2 – INSERIMENTO PROGETTI NEL PTOF: SCUOLA DELL'INFANZIA "VIENI A GIOCARE CON ME" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LA SALUTE VIEN MANGIANDO".

Il Dirigente scolastico comunica che sono pervenuti due progetti, uno relativo alla scuola secondaria di primo grado e l'altro alla scuola dell'infanzia. Quello della scuola dell'infanzia, dal titolo "Vieni a giocare con me" è proposto dalle maestre Recupero e Demattia, in collaborazione con le colleghe della scuola Montessori e gli obiettivi che si intendono perseguire sono di migliorare la capacità di attenzione e di ascolto, favorire la comunicazione verbale e non verbale, migliorare la capacità di relazione con gli altri. I destinatari sono un piccolo gruppo di bambini della scuola dell'infanzia Montessori che al momento presenta difficoltà linguistiche e problemi di relazione con compagni e adulti unitamente a disturbi dell'attenzione. Verranno proposte attività, quali giochi motori virtuali, storie, conversazioni, disegni a mano libera. L'attuazione è prevista per

il mese di aprile 2021, solo se in presenza, e, per le maestre, si svolgerà al di fuori dell'orario di servizio. Qualora l'avvio dovesse procrastinarsi, si è già deciso di ripresentarlo il prossimo anno scolastico. Il Dirigente le rassicura spiegando che la contrattazione integrativa d'Istituto è nella fase conclusiva. Inoltre, specifica che questi progetti saranno finanziati da economie del FIS, che dovrebbero essere reperite dal depennamento di altri progetti che non saranno più realizzati a causa del trasferimento degli alunni in scuole di altri comuni.

Anche la professoressa Furnari, assente giustificata, ha presentato un progetto per un totale di sei ore, denominato "La salute vien mangiando", rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. È un progetto di educazione alla salute, dedicato in particolare alla nutrizione, anche questo, ribadisce il Dirigente scolastico sarà attivato a condizione che ci sia la copertura finanziaria. È previsto un incontro di due ore per ogni classe seconda della scuola secondaria. L'incontro prevederà, tra le altre cose, la proiezione di una presentazione relativa alle linee guida di una sana e corretta alimentazione, evidenziando gli errori alimentari più comuni ed emergenti in questa fascia di età e la distribuzione nei pasti di un giusto equilibrio calorico. Verrà anche somministrato un questionario sulle loro abitudini alimentari. Poiché la docente insegna scienze in una classe seconda, attuerà il progetto nelle altre tre classi parallele. Interviene la professoressa Zicaro per precisare che questo progetto è stato presentato dalla professoressa Furnari il 4 dicembre 2020. Il Dirigente ritiene di poter assicurare il Collegio circa la sua attuazione.

Il Dirigente, se non ci sono osservazioni in merito a questo punto all'ordine del giorno, procede con la votazione.

DELIBERA N. 30

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO il D.L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge n. 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 comma 1;
- VISTA la Legge n. 53/2003;
- VISTO il D. L.vo n. 59/2004;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 luglio 2007, recante "Indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione. Indicazioni per il curriculum";
- VISTO il DPR n. 89/2009;
- VISTO l'Atto di indirizzo dell'08/09/2009 – "Criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione";
- VISTE le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione la e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO L'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/2020-2021/22;
- VISTA la Legge n. 41 del 6 giugno 2020, di conversione del Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22;

DELIBERA

all'unanimità, l'approvazione dei progetti "Vieni a giocare con me" della scuola dell'infanzia "M. Montessori" e "La salute vien mangiando" della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà", per l'anno scolastico 2020/2021.

PUNTO 3 – ANDAMENTO DAD ED EVENTUALI CRITICITÀ.

Il Dirigente scolastico comunica che le richieste pervenute relativamente alla frequenza in presenza sono state tutte accettate. Alla scuola secondaria di primo grado è stata inoltrata una sola richiesta di frequenza, che è stata ritirata, probabilmente, per il fatto di essere l'unica, invece, per quanto riguarda le scuole primaria e infanzia hanno frequentato un numero rilevante di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Da questa settimana, sulla base delle nuove disposizioni, si è deciso di creare un piccolo gruppo di bambini da affiancare al bambino singolo della scuola dell'infanzia, cercando di garantire un livello più adeguato di inclusione. Nei plessi scolastici delle scuole primarie si sono anche formati dei gruppi di tre o quattro bambini, sulla base di un'organizzazione demandata ai singoli team e ai responsabili plesso. Spesso si sono dovute apportare delle modifiche all'orario di frequenza dei bambini e di servizio dei collaboratori scolastici, al fine di ottimizzarne la presenza a scuola. Il Dirigente dà la parola ai referenti di plesso per analizzare eventuali criticità sulla didattica a distanza e informa il Collegio che tutte le richieste di dispositivi fino ad allora pervenute da parte degli alunni sono state esaudite, compresa anche la richiesta delle SIM, la cui consegna avverrà entro lunedì p. v.. Saranno a carico dell'Istituto e l'attivazione avrà la durata di un mese, con la speranza che si ritorni presto di nuovo in presenza. Quindi, prende la parola la professoressa Leosson, cominciando con la scuola secondaria di primo grado e chiede se qualche collega desidera esprimersi in merito. La professoressa Forneris interviene e dice che spera vivamente che si possa tornare in presenza dopo le vacanze pasquali. I ragazzi, sostiene la professoressa, dopo tre settimane di DAD cominciano ad essere stanchi, come anche gli insegnanti e, aggiunge, che esiste una problematica più grande che è quella dell'educazione digitale o più precisamente dell'educazione alla cittadinanza digitale, poiché mancano norme che la regolino e il buon senso del cittadino digitale. Pertanto, i ragazzi, in assenza di regole, si permettono di comportarsi liberamente. Ultimamente, dopo la prima settimana di entusiasmo, si sono visti sugli schermi solo e sempre bollini col nome su sfondo nero e neanche durante le interrogazioni si sono palesati. La professoressa prosegue e spiega di non aver riscontrato grandi problemi tecnici, poiché i ragazzi sono provvisti di tutti i tipi di device forniti da casa o, se necessario, dalla scuola, però anche in quel caso non si registrano problematiche nell'utilizzo. Solo raramente dimostrano di avere scarse abilità, spesso si oppongono al loro utilizzo e vivono questo periodo con estrema superficialità. Riferendosi alle sue sezioni, la professoressa Forneris ribadisce di non riscontrare nei suoi alunni un'adeguata motivazione nel lavorare. Inoltre, sottolinea che con la dotazione delle SIM non potranno più dire di avere delle difficoltà di connessione. Conclude, affermando che appena insorge un qualsiasi problema, i docenti fanno immediatamente affiancare il ragazzo o la ragazza dai professori del team digitale che sono sempre puntualissimi e intervengono ad personam. La professoressa chiede se qualche insegnante della secondaria voglia intervenire a completamento di quanto è stato affermato finora. Il professor Comici chiede delle delucidazioni in merito all'Invalsi. Il Dirigente spiega che la professoressa Villata si sta attivando, ma ci sono molte incognite, ancora non si sa se si farà in presenza e, sicuramente sarà rimandato a maggio. La professoressa Leosson solleva la questione del numero dei pc per effettuare le prove, essendo quattro le classi terze e, qualora le prove vengano svolte in presenza, occorre verificarne la disponibilità. Il Dirigente assicura che i pc in dotazione sono sufficienti per svolgere le prove in modo scaglionato, ma, il tutto deve essere attentamente pianificato, i pc devono essere aggiornati e sistemati per evitare inconvenienti tecnici. Proseguiamo con la scuola primaria: prende la parola la maestra Samà, referente del plesso "B. Buozzi" e riferisce di non aver ricevuto dalle colleghe comunicazioni di criticità per quanto riguarda la DAD e spiega che sicuramente quest'anno è stato un punto di forza essere riusciti a raggiungere tutte le famiglie, anche quelle che l'anno scorso per motivi diversi faticavano a stabilire un collegamento con la scuola e questo è da ritenersi un grande successo, al fine dell'apprendimento dei nostri alunni. All'orario fissato per la DAD tutti i bambini delle classi si collegavano per seguire le diverse lezioni. Le richieste di pc in comodato d'uso sono state molto contenute, forse grazie alla disposizione dell'orario che non prevedeva sovrapposizioni tra le classi e i fratelli frequentanti lo stesso plesso potevano utilizzare gli stessi dispositivi. Presso la scuola Buozzi hanno frequentato in presenza un bambino disabile insieme ad

altri tre compagni di una classe quinta; purtroppo si sono verificati dei disguidi legati alla scarsa e talvolta assente connettività, con conseguente difficoltà a collegarsi con i compagni dalle rispettive abitazioni. L'assenza di una collega del team ha comportato una variazione degli orari e una serie di avvicendamenti per cui lo svolgimento della didattica in presenza è stato spesso difficoltoso. Anche la maestra Samà ribadisce la volontà di rientrare dopo le vacanze pasquali e pensa di poter parlare a nome di tutte le colleghe, ricollegandosi a quanto diceva la professoressa Forneris che la stanchezza sia dei bambini che dei docenti è sicuramente tanta, soprattutto a livello mentale, poiché la gestione della classe in didattica a distanza spesso non è facile e necessita di molta pazienza, soprattutto per l'ingerenza di alcuni genitori. Dobbiamo comunque interrogarci su che cosa effettivamente apprendano i bambini, perché la programmazione prosegue, tuttavia non si ha la giusta percezione di quanto sia proficua questa modalità di didattica. La maestra Samà chiede alle colleghe del plesso Buozzi se desiderano integrare quanto è stato detto. La maestra Talarico chiede di intervenire per segnalare che nel pomeriggio la sua collega ha avuto dei problemi a connettersi con i bambini a casa ed ha, quindi, svolto soltanto la lezione con i bambini in presenza. Il Dirigente dice di esserne a conoscenza e di essersi attivato immediatamente, avvisando la ditta, che ha assicurato che il modem funzionava. Comunque, riguardo a questo problema di connettività, avrebbe aggiornato le colleghe lunedì p.v. A questo punto, il Dirigente cede la parola alla maestra Petrosillo, referente del plesso Don Milani, che saluta i presenti e ribadisce che al momento non sono emerse grandi criticità e mette in evidenza che questa nuova chiusura rispetto a quella dell'anno scorso non ci ha trovati del tutto impreparati, gli insegnanti sono stati formati e sono stati forniti molti strumenti mirati ad attuare la DAD. Anche le famiglie hanno dimostrato di essere più organizzate. Gli orari della DAD delle nostre scuole erano già stati predisposti ad inizio anno, con la finalità di agevolare le famiglie con più figli frequentanti lo stesso plesso, evitando gli accavallamenti tra le classi e, di conseguenza, la richiesta di tanti device in comodato d'uso. Alla Don Milani ne sono stati chiesti solo 10. Per quanto concerne gli alunni che frequentano in presenza, sono attualmente sei, di cui quattro disabili e due con bisogni educativi speciali. I bambini frequentano in orario antimeridiano e la gestione del tempo scuola si sta rivelando ottimale. La maestra Petrosillo dice di non aver altro da aggiungere e lascia la parola alle colleghe, qualora dovessero puntualizzare alcuni aspetti della DAD che sono stati omessi. Il Dirigente ringrazia la maestra Petrosillo e chiede alla maestra Bariatti, referente della scuola dell'infanzia, di relazionare sull'andamento di questo periodo. La maestra Bariatti spiega che le insegnanti inviano le proposte che i genitori fanno poi visionare ai loro i bambini quando sono disponibili. Effettuano tutte quante tre invii settimanali più una videochiamata per i saluti e una chiacchierata con la sezione. A suo parere, sembra che tutto proceda bene, anche se, comunque, tutte le maestre sperano vivamente di rientrare a scuola al più presto. Ad oggi stanno frequentando in presenza quattro bambini, a cui hanno affiancato dei piccoli gruppi di tre o quattro bambini. Da questa settimana anche queste famiglie vengono a prelevarli alle ore 12:00. A conclusione, può affermare che la scuola dell'infanzia non ha riscontrato delle criticità. Il Dirigente chiede se qualche docente desidera prendere la parola per approfondire qualche aspetto della DAD o per evidenziare delle problematiche. Poiché nessuno intende intervenire, si prosegue con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

PUNTO 4 - PROPOSTE DEL TEAM DIGITALE SULLA FORMAZIONE DOCENTI.

In riferimento a questo punto all'ordine del giorno, il Dirigente dà la parola alla maestra Boglio, che saluta i presenti e spiega al Collegio che circa una quindicina di giorni fa il Team digitale si è incontrato per fare il punto della situazione e, a questo proposito, ringrazia i colleghi e il Dirigente per aver loro concesso di trovarsi. Si sono chiariti alcuni aspetti, tra cui la definizione dei propri ruoli.

Di questo team fanno parte la maestra Belletta e la professoressa Terrizzi che seguono il registro elettronico e poi coesiste un grande impegno rispetto a tutta la parte della Gsuite, seguito da lei e dalla professoressa Terrizzi, ma anche da altri due docenti della scuola secondaria, la professoressa Martra e il professor Oliverio, che hanno dimostrato una grandissima disponibilità a sostenere sia i colleghi che i ragazzi in questa fase di DAD. In questa riunione, a un anno di distanza dall'inizio di questa nuova modalità di far scuola, si è riflettuto su come favorire, stimolare e promuovere

l'utilizzo da parte di tutto l'Istituto di uno strumento che abbiamo a disposizione, molto funzionale e articolato, la Gsuite, che ritiene sia utilizzato, almeno parzialmente da tutti, soprattutto in questo periodo, che, in assenza di piattaforme collegate al registro, ci si è orientati sull'utilizzo di classroom e il loro invito è quello di sperimentare il più possibile l'uso di tutte le funzionalità, in particolare di classroom, ma anche di strumenti non meramente didattici. Si sente la necessità, vista l'inesperienza, di confrontarsi per poter utilizzare questi strumenti e fornire anche brevi consulenze rispetto a problemi che possono emergere. Non si deve ipotizzare che quando finirà la didattica a distanza non useremo più classroom, la tecnologia è ormai parte della nostra vita lavorativa, forse più di quella dei nostri studenti che in tante situazioni si dimostrano più esperti dei docenti. L'orientamento è quello di fare in modo che gli strumenti tecnologici non siano utilizzati soltanto nella didattica ma, come sottolineava anche la professoressa Forneris, siano utilizzati in un modo consapevole e costruttivo nella quotidianità. A questo punto la maestra Boglio propone la compilazione di un questionario che il professore Oliverio ha predisposto attraverso Google moduli per chiedere al Collegio delle indicazioni in merito all'utilizzo di questi strumenti e al livello di conoscenze acquisite.

Sarebbe utile pensare a un breve percorso di formazione per il prossimo anno scolastico che, però, tenga conto delle nostre esigenze e necessità pratiche e risponda ai nostri bisogni formativi, che si potranno individuare dalle vostre osservazioni e dai vostri suggerimenti, rispetto a quello di cui potrebbe occuparsi il team digitale che, oltre al registro elettronico e alla Gsuite, ha anche come finalità principale quella di promuovere l'innovazione didattica, che non vuol dire solo innovazione specificatamente tecnologica, ma proprio una modalità di insegnamento e quindi di apprendimento che sia più consona alle esigenze dei nostri alunni. A conclusione, chiede agli altri componenti del team se abbiano da integrare o aggiungere delle informazioni. Inoltre, si rivolge al professor Oliverio per domandargli come intende procedere con il questionario, se già condividerlo in chat oppure permetterne la compilazione entro quattro giorni. Si decide di inviarlo via e-mail a tutti i docenti. La professoressa Martra ha dato la disponibilità per creare con il tempo necessario delle brevi pillole formative rispetto a conoscenze che lei già possiede in ambito di alcuni strumenti, nell'ottica di far diventare le TIC parte integrante della didattica. La professoressa spiega che desidera mettere a disposizione le conoscenze apprese durante il percorso del TFA sostegno relative ad alcune applicazioni che non sono necessariamente inerenti la Gsuite, ma che sono assolutamente utili, per esempio, per la creazione di libri digitali che possono avere anche la lettura registrata da parte dell'insegnante, piuttosto che siti gratuiti su cui si possono elaborare dei fumetti e puntualizza che giusto stamattina ha reperito un sito dove si possono fare dei giochi didattici interattivi. Per le pillole della professoressa Martra si era pensato di creare una classroom apposta con i video divisi per argomento, aggiungendo anche quelle che avrebbe predisposto il professor Oliverio. La maestra Boglio precisa che il team digitale ha originato le credenziali di Gsuite per tutti i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo e molte famiglie delle scuole dell'infanzia si sono rivolte a lei per il ripristino della password, come era previsto. Il Dirigente scolastico precisa che il prossimo punto all'ordine del giorno è legato alla loro funzione, perché l'adesione alla rete "Riconessioni" ha lo scopo di formare il team digitale e di conseguenza anche i docenti, almeno per la parte relativa alla formazione.

PUNTO 5 - ADESIONE ALLA RETE "RICONNESSIONI".

Il Dirigente scolastico condivide lo schermo con una e-mail pervenuta dall'Istituto Comprensivo Settimo III, Istituto capofila, a cui è allegato l'accordo di rete a "Riconessioni" che necessita dell'approvazione. Si è creato un accordo di rete, coinvolgendo altri Istituti dell'ambito TO 09, valido esclusivamente come rete formativa per i docenti e animatori digitali. La maestra Boglio chiede di poter scrivere in chat l'indirizzo del sito "Riconessioni" che reputa essere molto interessante. Un gruppo di docenti della scuola primaria Don Milani sta già seguendo una serie di corsi, meramente per interesse personale: è una serie di incontri che propongono varietà di metodologie da usare sia nella didattica a distanza ma non solo, affrontando anche aspetti diversi, come la transizione ecologica. Riferisce anche che il giorno precedente ha seguito un incontro su una pedagogia di servizio, consistente in un approccio alle competenze molto pratico e legato al territorio.

La Compagnia San Paolo, inoltre, tramite un protocollo d'intesa con RICONNESSIONI, con la Città di Torino e l'USR, promuove l'accesso a banda larga ad internet per la scuola per la durata di tre anni. Il Dirigente

spiega che l'adesione alla rete "RICONNESSIONI", è un'ottima opportunità per il nostro Istituto, poiché i formatori iscritti nell'albo sono altamente qualificati. Nel momento in cui si aderisce, la partecipazione deve essere attiva fin da subito. Quindi si passa alla votazione per l'adesione alla rete "Riconessioni"

DELIBERA N. 31

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, nel quale è previsto che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune allo scopo di promuovere un sempre maggiore coordinamento tra le attività di interesse comune allo scopo di promuovere un sempre maggiore coordinamento tra le istituzioni scolastiche di uno stesso territorio;
- VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 7 promuove la costituzione di reti di scuole, sulla base di appositi accordi di rete, e ne stabilisce criteri e vincoli generali;
- CONSIDERATO che il collegamento in Rete tra le Istituzioni scolastiche autonome è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al miglioramento e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la parcellizzazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;
- CONSIDERATO l'interesse di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alle tematiche relative alla qualità delle istituzioni scolastiche, all'innovazione didattica, alla piena realizzazione del PNSD e di un modello efficace di formazione del personale;
- VALUTATO che la diffusione sul territorio di iniziative ed esperienze e la modalità di lavoro cooperative corrispondono ad un'esigenza condivisa da tutti i livelli dell'Amministrazione Scolastica e valorizzano l'autonomia delle singole scuole;
- SENTITO quanto riferito dal Dirigente scolastico.

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, l'adesione alla rete "RICONNESSIONI".

PUNTO 6 – VARIE ED EVENTUALI.

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio che, sulla base dei criteri di accoglimento delle domande di iscrizione, alla scuola primaria si sono dovuti operare degli spostamenti di bambini dalla scuola B. Buozzi alla scuola Don Milani, per un esubero di iscritti alla scuola B. Buozzi. Alcune famiglie hanno manifestato la loro contrarietà al provvedimento, rivolgendosi anche al Sindaco. Il Dirigente spiega che tutto è stato effettuato seguendo i criteri attualmente in vigore e misurando le distanze dall'abitazione al plesso scolastico più vicino. A questo proposito ringrazia la maestra Ciappa che si è adoperata per calcolare le distanze con Google Maps di tutti gli alunni iscritti. Il suo lavoro si è rivelato utilissimo. Al fine di agevolare le famiglie decisamente insoddisfatte della scelta, si è proceduto ad elaborare un Google moduli per chiedere se vi fossero delle famiglie disposte a spostarsi di plesso. Purtroppo nessuno si è reso disponibile a fare uno scambio. Il Dirigente si dice dispiaciuto per le famiglie che hanno dovuto subire lo spostamento, soprattutto per chi abita in periferia, che risulta essere sempre e comunque penalizzato, ma per ottenere classi omogenee tra i plessi si è reso obbligatorio. Inoltre, nelle classi prime della B. Buozzi saranno inseriti due bambini con gravi disabilità. Il Dirigente scolastico rende nota l'intenzione di concedere l'ingresso posticipato agli alunni per venire incontro alle problematiche organizzative delle famiglie. Ribadisce poi che nel prossimo Consiglio d'Istituto proporrà per il prossimo anno scolastico una modifica, condivisa dallo Staff e dai genitori che hanno dovuto essere spostati, in merito a uno dei criteri in vigore: tutti coloro che si trovano con una residenza entro i 500 m. dalla scuola prescelta, secondo Google Maps, saranno accolti. I residenti oltre i 500 m. parteciperanno ad un sorteggio che in modo oggettivo determinerà i bambini che potranno frequentare quel plesso. Purtroppo ad accrescere il malcontento nelle famiglie che si sarebbero dovute spostare è stato il messaggio che a loro è arrivato dal Ministero, in cui si confermava l'iscrizione nella scuola prescelta. Questo messaggio viene notificato dal Ministero per rassicurare le famiglie dell'avvenuta iscrizione all'Istituto Comprensivo, che include la scelta del plesso scolastico. Il Dirigente dice che l'Istituto interverrà modificando il modulo di iscrizione, precisando nelle note chiaramente che nel momento in cui viene effettuata una richiesta, anche se arriva il messaggio dal Ministero che la loro richiesta è stata accettata, non significa che il plesso prescelto sia quello di effettiva assegnazione, perché tale assegnazione avverrà tramite l'applicazione dei criteri di accoglimento sulla base dei numeri degli iscritti. La maestra Ciappa chiede la parola e propone di valutare, ovviamente, per gli anni venturi, l'eventualità di attribuire un punteggio a ogni criterio, così che risulti anche più semplice stilare una graduatoria ed auspica una revisione degli stessi.

La professoressa Leosson desidera rendere partecipe tutto il Collegio che il nostro Istituto, con un punteggio di 86 su 100, ha ottenuto l'accreditamento Erasmus valido per 7 anni che consente l'accesso a un percorso semplificato per richiedere finanziamenti europei per la nostra formazione. Ogni anno la commissione Erasmus dovrà predisporre una domanda con il budget, il numero di partecipanti e la tipologia di attività che si intende proporre. Non si ha ancora una data certa per l'inizio di queste attività. Il Dirigente si complimenta con la professoressa e i membri della commissione e ricorda che l'istituzione di una commissione che si occupasse dell'Erasmus era stata una delle prime richieste che aveva formulato appena giunto in questa scuola e che, in parte, è stata esaudita. Il Dirigente ringrazia i presenti ed augura a tutti una buona serata. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il Dirigente scolastico scioglie l'assemblea alle ore 20:00.

LA SEGRETARIA
(Valeria Rolando)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giancarlo Lentini)
